



Arlecchino, poverino non aveva un vestitino. Ogni bimbo gli ha portato un pezzetto colorato e la mamma gli ha cucito un bellissimo vestito. E' di tanti bei colori come tanti sono i cuori, che han donato la letizia con un gesto d'amicizia.



Il girotondo delle maschere

(di G. Gaida - disegni Luca Ciancio)

E' Gianduia torinese Meneghino milanese. Vien da Bergamo Arlecchino Stenterello è fiorentino. Veneziano è Pantalone, con l'allegra Colombina. Di Bologna Balanzone, con il furbo Fagiolino. Vien da Roma Rugantino: pur romano è Meo Patacca. Siciliano Peppenappa, di Verona Fracanappa e Pulcinella napoletano. Lieti e concordi si dan la mano: vengon da luoghi tanto lontani, ma son fratelli, sono italiani.





